



Associazione

Eufonia

la cittadella musicale

Propedeutica Musicale per la scuola primaria

CONTENUTI:

- Motivazioni e metodo di lavoro***
- Obbiettivi e finalità***
- Strutturazione del corso***
- Monte ore e piano finanziario***
- Curriculum dell'associazione Eufonia***

Responsabili del progetto:

Dott. Stefano Manganelli

Dott. Andrea Tagliaferri

WWW.EUFONIA.EU

e-mail: info@eufonia.eu

Progetto di corso ad indirizzo musicale

Anno scolastico 2007/2008

Motivazioni e metodo di lavoro

Il corso nasce dalla volontà di mostrare e far sperimentare agli alunni tutta una serie di attività riguardanti l'ambito musicale e quello artistico nelle sue diverse manifestazioni, nella convinzione che queste possono fornire un contributo importante nello sviluppo cognitivo ed emozionale della persona, soprattutto in un'età critica per la crescita individuale come quella scolastica. Infatti la pratica artistica consente di accedere ad un livello di comunicazione non-verbale, attraverso cui possono essere espressi stati d'animo, bisogni e necessità, che le normali strategie relazionali a volte non permettono o per cui non sono sufficienti; il tutto è quindi indirizzato a fornire dei canali di espressione e comunicazione alternativi ed a favorirne e stimolarne l'utilizzo, oltre che all'acquisizione di specifiche abilità tecniche e conoscenze riguardanti la pratica, la teoria e l'ascolto musicale.

Questa duplicità (da un lato l'ambito relazionale ed emozionale, dall'altro lo sviluppo di abilità tecniche specifiche, con riferimento all'ambito musicale), verrà sempre tenuta presente come strategia di base durante tutto il corso. Verranno prese come punto di riferimento nella metodologia di lavoro principalmente le teorie dell'*Orff-Schulwerk* e la *Music Learning Theory* di E. Gordon. Entrambi i metodi comportano una concezione "allargata" dell'educazione e della pratica musicale, di cui vengono elencate di seguito alcune linee guida:

- Favorire la sperimentazione di varie attività musicali rispetto alla teoria, andando così a privilegiare la creatività e l'esecuzione, su cui solo in un secondo momento si vanno ad innestare i concetti e le regole che formano qualsiasi sistema musicale, e non il contrario.
- Inserire il lavoro in un contesto fantastico attraverso l'utilizzo di storie, racconti, immagini. In questo modo la cornice in cui i bambini si trovano ad operare non è asettica ma risulta familiare, con notevoli vantaggi per quanto riguarda sia la loro capacità di mantenere la concentrazione che di comprendere i fenomeni a cui vengono sottoposti e gli argomenti trattati: i bambini assimilano in questo modo i contenuti non solamente attraverso la

razionalità ed il linguaggio, ma associandoli a degli elementi che stimolano il loro immaginario creativo ed il loro interesse; riescono così a crearsi delle strategie di approccio più consone e a sviluppare un rapporto più personale con le attività proposte.

- L'importanza del gioco. Molte attività verranno inserite in contesti di gioco sia per i motivi elencati nel punto precedente che per ottimizzare tanto l'apprendimento in sé quanto lo svolgimento delle lezioni: infatti l'alternanza tra *lavoro* e presunto - in quanto comunque l'attività ludica comporta l'acquisizione o la sperimentazione di alcune abilità significative per il percorso generale, o ne è strettamente ricollegabile - gioco migliora l'apprendimento complessivo, poiché nel flusso della lezione si vengono a creare in questo modo dei momenti di "riposo" e dei momenti in cui l'alunno è impegnato attivamente ed esplicitamente nel lavoro, canalizzando l'attenzione dei bambini in maniera più naturale.
- L'utilizzo di strumenti "elementari": oltre alla voce ed al corpo, entrambe le metodologie utilizzano per le loro attività sia il cosiddetto *strumentario elementare* (il termine non fa riferimento ad una minore importanza od inferiorità di questi strumenti rispetto ad altri della tradizione "colta", ma solo alla semplicità della loro struttura e composizione) costituito prevalentemente da strumenti a percussione desunti da varie culture, sia altri materiali adatti alla produzione sonora (soprattutto oggetti di uso comune, come barattoli, sedie, legnetti, confezioni, ecc....; nel caso in cui la scuola non disponga di uno strumentario specifico questi ultimi materiali possono compensarne la mancanza in maniera soddisfacente e senza sensibili differenze nei risultati delle attività). Questi strumenti offrono numerosi vantaggi: possono essere padroneggiati con relativa facilità, a qualsiasi livello di competenza tecnico-motoria; consentono una immediata possibilità di espressione musicale, che mira comunque ad essere ricca e differenziata; sono appropriati per un'esperienza musicale di gruppo.
- L'ascolto di varie tipologie di musiche provenienti da ambiti culturali e sociali molto diversi; questo per: affinare l'orecchio, avere una conoscenza il più possibile ampia delle varie manifestazioni musicali, sperimentarne le specificità ed i punti in comune.
- L'unità di musica, movimento e linguaggio (musica-danza-canto): per consentire una esplorazione ed un approfondimento di quelli che sono i tre ambiti principali dell'espressività umana, l'ambito sonoro, quello gestuale-motorio e linguistico.
- Privilegiare i processi di esplorazione, improvvisazione, strutturazione, composizione -quelli che possono essere definiti processi *produttivi* in opposizione a *riproduttivi* o *ricettivi*. In queste tipologie di processi ogni individuo può esprimere quanto ha a disposizione in termini

di capacità e contenuti musicali/motori da una parte, e di emozioni, immagini interne, significazioni, dall' altra.

- L' apprendimento avviene in gruppo ed attraverso il gruppo.
- L'insegnante deve essere "all'interno della lezione". Il docente non deve essere una figura che dall'esterno dice ai bambini cosa devono o non devono fare o semplicemente come farlo, ma deve lui per primo essere coinvolto nelle attività che si stanno svolgendo. Gli insegnanti del corso parteciperanno alle lezioni accompagnando con vari strumenti gli alunni, cantando, ballando, suonando e giocando con loro.

Obbiettivi e finalità

Tutte le attività che verranno svolte avranno come obbiettivo non solo lo sviluppo o il consolidamento di capacità tecnico-musicali ma saranno mirate anche all'esplorazione di modalità espressive, comunicative e relazionali non riferibili necessariamente a specifiche nozioni ed abilità ma riguardanti lo sviluppo dell'individualità del singolo, la coscienza e la fiducia nelle proprie capacità, un sano rapporto con l'esterno e con l'esternazione di bisogni, sensazioni, emozioni, idee. Per quanto riguarda le finalità generali, le attività saranno differenziate a seconda dell' età degli alunni e volte ad analizzare ed a sviluppare tutta una serie di ambiti ritenuti utili alla loro crescita individuale oltre che propedeutici per un rapporto più consapevole e sereno con la musica e la musicalità:

- esplorazione di diverse modalità di emissione dei suoni;
- espressione simbolica del proprio stato emotivo o delle proprie peculiarità caratteriali in un contesto protetto in cui vengono accettate e valorizzate;
- esplorazione delle dinamiche con riferimento sia all'ambito musicale che del movimento in generale (forte, piano, veloce, lento, crescendo, diminuendo, ecc..);
- seguire come gruppo e non come singolo delle indicazioni provenienti da un punto di riferimento;
- muoversi ed agire ascoltando e guardando gli altri, verso cui si hanno delle responsabilità e delle aspettative;
- stare bene con il proprio corpo e con la propria fisicità, anche attraverso l' utilizzo del corpo come percussione (*body percussion*);

- trarre piacere dal muoversi con il gruppo ed all'interno di esso;
- guidare un gruppo di persone;
- collaborare in gruppi più o meno piccoli per la creazione e definizione di un prodotto;
- stimolare la comunicazione e l'espressione non verbale
- non sovrapporsi agli altri ma tentare all'occorrenza di variare i propri comportamenti in base ad un'economia di gruppo

Più nello specifico gli obiettivi didattici che ci prefiggiamo di raggiungere sono:

- distinguere tra musica e silenzio;
- assimilare passi di danza, melodie con relativi testi, filastrocche;
- esplorare ed acquisire strutture ritmiche e melodiche di base (*pattern*) necessarie per le successive costruzioni ed esecuzioni di brani musicali;
- entrare in contatto con gli strumenti e con il modo corretto di utilizzarli;
- sviluppare la capacità di mantenere una pulsazione di base costante;
- contribuire allo sviluppo della percezione della lateralità e della differenziazione delle direzioni nei bambini;
- drammatizzare contenuti narrativi fantastici ed immaginari e rappresentare simbolicamente pensieri, oggetti, animali, stati d'animo attraverso procedimenti associativi liberi e creativi;
- distinguere tra gesti di attacco e gesti di chiusura;
- leggere una struttura ritmica tramite notazione informale associata a parole;
- riconoscere le variazioni del flusso musicale, sia all'interno di un pezzo singolo che tramite l'accostamento di brani di differente natura;
- distinguere la propria parte all'interno di un'esecuzione in ensemble in cui ci siano differenti parti e differenti ruoli (melodia-accompagnamento);
- eseguire contemporaneamente, prima con la voce e poi con gli strumenti, due strutture ritmiche

Tutto questo verrà sperimentato ed acquisito durante il corso delle lezioni attraverso l'apprendimento di danze e filastrocche, l'esecuzione di brani strumentali, canzoni e brani vocali (ad una o più voci, a canone, ecc...), l'elaborazione di materiale grafico o sonoro, e la narrazione di storie o racconti. I materiali che verranno utilizzati provengono da diversi paesi e culture e spesso si farà ricorso a materiali originali creati appositamente per le varie classi (ed anche *dalle* varie classi).

Strutturazione del corso

Il corso è aperto a tutti gli alunni che vorranno parteciparvi; non è richiesta la conoscenza della teoria o della pratica musicale.

La durata del corso è di 25 lezioni, una a settimana della durata ciascuna di un'ora circa, ed il costo per l'intero corso è di 30 euro ad alunno. Ci saranno nel corso dell'anno due "lezioni aperte" (non dei saggi, ma delle normali lezioni a cui i genitori possono assistere per rendersi conto di quello che veramente i bambini fanno nei vari incontri e della metodologia di lavoro utilizzata durante le lezioni: accanto a dei prodotti finiti verranno dunque mostrati anche i processi grazie ai quali è stato possibile ottenerli), una nel periodo di Natale e una verso la fine dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda il luogo di svolgimento delle lezioni sono adatti una palestra o una qualsiasi aula libera da tavoli o banchi, mentre l'orario di svolgimento è a discrezione dell'istituto.

Monte ore e Piano Finanziario

Tutor esperto Dott. Stefano Manganelli	25 ore per gruppo
Tutor esperto Dott. Andrea Tagliaferri	25 ore per gruppo
Tutor esperto Gianluca Sassaroli	25 ore per gruppo

Il costo complessivo del corso è di 35€ annui a partecipante da versare nella misura di 5€ al mese.

Responsabili del progetto:

Dott. Stefano Manganelli 06/21709822 340/4640748 stefanomanganelli@libero.it

Dott. Andrea Tagliaferri 06/4064219 3397358505 andreatagliaferri@fastwebnet.it

Eufonia nasce nel Giugno 2006 dall'esperienza del Laboratorio di Estetica e Interpretazione Musicale coordinato dalle cattedre di Estetica e Filosofia della Musica (Proff.ssa Claudia Colombati) e di Storia dell' Interpretazione Musicale (Prof. M° Kazimierz Morski) nell'ambito del corso di Laurea in Storia Scienze e Tecniche della Musica e dello Spettacolo dell'Università di Roma Tor Vergata. L'associazione è attiva sia sul fronte della formazione artistica e didattica a tutti i livelli che sul piano della divulgazione culturale diretta.

UNIVERSITA'

Sul versante dell'alta formazione Eufonia è attiva sia sul fronte della formazione artistica che scientifica attraverso diverse attività:

- In primo luogo il laboratorio di Estetica e Interpretazione Musicale, coordinato dai prof. Colombati e Morski e giunto nel 2007 alla sua terza edizione, che rappresenta un momento di formazione concreta sia dal punto di vista teorico (con i settori di guida all'ascolto,estetica propedeutica e critica musicale) che esecutivo (il laboratorio di interpretazione musicale). La peculiarità formativa del laboratorio è quella di offrire, dopo una prima fase propedeutica, la possibilità di un'esperienza professionale diretta. In ambito tecnico-teorico ciò avviene attraverso la possibilità per gli studenti idonei di scrivere per la rivista on-line di Eufonia, di partecipare attivamente all'**organizzazione di eventi** e a progetti di formazione nella scuola elementare, media e superiore.

Per quanto riguarda l'ambito artistico l'attività del laboratorio di interpretazione sfocia nella formazione di ensemble cameristici di differente tipologia che entreranno a attivamente nella **programmazione concertistica** di Eufonia. Parallelamente resta aperta agli studenti la possibilità di entrare a far parte dell'Orchestra Sinfonica Giovanile Franz Liszt diretta dal M° Morski.

- Eufonia, in collaborazione con le cattedre di Estetica e Filosofia della Musica, Psicologia della Musica e Storia dell' Interpretazione Musicale dell'università di Tor Vergata, sta lavorando alla realizzazione per il 2008 un **convegno internazionale per giovani musicologi**.

- Tra 2008 e 2009 è prevista l'attivazione di un **master di primo livello** in collaborazione con le suddette cattedre

- L'ultimo tra i progetti, in programma per il 2008, è l'uscita di una **collana di saggi** i cui dettagli sono ancora da definire.

SCUOLA E FORMAZIONE

Per quanto riguarda la formazione stiamo preparando una serie di progetti rivolti a tutti gli ordini di scuole, dalle elementari alle secondarie superiori:

Scuole Elementari:

- **Lecture animate e Teatro Ragazzi** (per Aprile/Maggio 2007 in programma Il Piccolo Principe di A. De Saint-Exupèry e alcune fiabe di italo Calvino)

Scuole Medie

- **Lezioni concerto/guida all'ascolto** proposte dai nostri ensemble da camera o dalla nostra orchestra

Scuole Superiori

- Lezioni concerto/guida all'ascolto proposte dai nostri ensemble da camera o dalla nostra orchestra
- **Seminari di approfondimento** che coinvolgono, nell'analisi trasversale di una tematica, arte, letteratura filosofia e musica :Alcuni esempi:
- Elementi di fisica acustica e introduzione alla musica elettronica
- Il novecento musicale: dalle avanguardie alla musica elettronica
- Il Romanticismo in musica

Formazione Artistica

Stiamo organizzando una serie di **Masterclasses:**

pianoforte (M° Kazimierz Morski)

direzione (M° Kazimierz Morski)

composizione

canto

ORGANIZZAZIONE EVENTI E DIVULGAZIONE CULTURALE

Uno degli scopi di Eufonia è la creazione di un polo attorno al quale possa concentrarsi una viva attività artistica e culturale. Per questa ragione Eufonia si pone come un punto di raccordo e canale di comunicazione tra università, enti pubblici e privati interessati al finanziamento di attività artistiche e culturali e giovani artisti. L'attività di organizzazione eventi di Eufonia pertanto non è riservata ai musicisti del laboratorio di interpretazione ma è aperta a tutti i giovani e validi musicisti che vorranno collaborare con noi.

Il settore organizzazione eventi e divulgazione riguarda prevalentemente:

- **Festival, rassegne convegni e congressi**
- **Concerti di musica sinfonica (Orchestra Sinfonica Giovanile Franz Liszt)**
- **Concerti e rassegne che coinvolgono ensemble cameristici di vario genere**
- **Concerti Jazz**
- **Lezioni concerto, tavole rotonde e seminari aperti al pubblico**
- **Incontri tematici musica /arte/ poesia**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

WWW.EUFONIA.EU

e-mail: **info@eufonia.eu**